



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Liceo Statale “Enrico Fermi” Cecina (LI)

Elenco articoli

Art. 1 – INGRESSO	1
Art. 2 – ASSENZE e GIUSTIFICAZIONI	2
Art. 3 – PERMANENZA NELLA SCUOLA	3
Art. 4 – INTERVALLO e RICREAZIONE	3
Art. 5 – USCITA	4
Art. 6- UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE	4
Art. 7- RESPONSABILITA' DEI BENI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	4
Art. 8 – MANCANZE e SANZIONI DISCIPLINARI	5
Art. 9 - IMPUGNAZIONI	6
Art. 10 - ASSEMBLEE STUDENTESCHE	6
Art. 11 – MODALITA' DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI	7
Art. 12 – FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	7
Art. 13 – USO DEI LABORATORI SCIENTIFICI	7
Art. 14 - MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI	7
Art. 15 – VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	8
Art. 16 – NORMA FINALE	8
TABELLA A – Infrazioni disciplinari NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI, INDIVIDUALI	9
TABELLA B – Infrazioni disciplinari GRAVI, INDIVIDUALI	11
TABELLA C – Infrazioni disciplinari NON GRAVI	12
TABELLA D - Sanzioni disciplinari per mancato rispetto delle disposizioni in merito all'uso degli smartphone	13

PREMESSA

Il presente Regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica, comprese quelle degli studenti e dei genitori, nella consapevolezza che tutte le componenti, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione e dalla Repubblica Italiana.

Sono previsti dei documenti aggiuntivi per regolare singole discipline di rilevanza interna all'Istituto quali: regolamenti di classe, regolamenti specifici per l'utilizzo degli spazi attrezzati, regolamento del Comitato Studentesco, regolamento dell'Assemblea degli Studenti, procedure attuative delle visite Guidate e/o viaggi d'Istruzione.

E' inoltre possibile dotarsi di altri regolamenti specifici, compresi quelli per disciplinare l'assemblea di classe.

Detti regolamenti sono redatti e adottati, salvo diverse disposizioni previste dalle normative vigenti, tenendo conto della partecipazione attiva e responsabile di tutte le diverse componenti della comunità scolastica.

Art. 1 – INGRESSO

Integrazione deliberata dal C.I. n. 36 del 30/10/2024

L'orario d'ingresso in aula è fissato per le ore 8:00. L'insegnante ammetterà in classe solo in casi eccezionali gli eventuali ritardatari (ad esempio chi arriva in ritardo non per propria responsabilità ma a causa dell'autobus).

Lo studente che entrerà nell'edificio in ritardo dovrà essere ammesso dal Dirigente o dai suoi delegati. L'insegnante segnerà RITARDO sul RE e tale ritardo dovrà essere giustificato dal genitore.

Lo studente che entrerà in ritardo, entro le ore 9:00, con giustificazione può essere ammesso direttamente in classe su disposizione del Dirigente o dai suoi delegati; l'insegnante segnerà RITARDO sul RE e giustificherà contestualmente.

Non sono consentiti ingressi dopo le ore 9:00, saranno consentite eccezioni solo per comprovati motivi come visite mediche, esami clinici o altra motivazione validamente documentata.

Le uscite in anticipo saranno consentite non prima delle ore 12:00. Gli studenti minorenni potranno allontanarsi dalla scuola solo se accompagnati da un genitore o da persona delegata dal genitore, gli studenti maggiorenni potranno uscire autonomamente; in tutti i casi le uscite anticipate devono essere giustificate sul libretto. L'uscita in anticipo rispetto alle 12:00 può essere concessa dal Dirigente o dai suoi delegati e solo in situazioni eccezionali o di salute.

Ad ogni studente sarà concesso un massimo di n. 3 ingressi posticipati per quadrimestre e n. 3 uscite in anticipo per ciascun quadrimestre". Al superamento degli ingressi in ritardo o delle uscite in anticipo consentite, l'alunno riceverà un'ammonizione scritta che contribuirà alla definizione del voto di condotta allo scrutinio quadrimestrale e finale. Il controllo degli ingressi in ritardo deve essere effettuato periodicamente dal coordinatore e dal segretario della classe, supportati

dagli altri docenti del consiglio di classe. Non fanno parte del conteggio i ritardi per motivi validamente documentati.

Dopo la prima ammonizione scritta, al superamento di altri 3 ingressi in ritardo, il consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico, potrà procedere al temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per n.1 giorni di scuola

Dopo ogni assenza deve essere presentata la giustificazione firmata dal genitore, al massimo entro i 3 giorni successivi. La firma delle giustificazioni deve essere corrispondente a quella depositata sul libretto. Gli alunni maggiorenni hanno diritto all'autogiustificazione. Il prolungato ritardo nel giustificare assenze e ritardi contribuirà alla definizione del voto di condotta allo scrutinio quadrimestrale e finale.

Art. 2 – ASSENZE e GIUSTIFICAZIONI

La presenza degli alunni, salvo particolari forme di esonero previste dalle disposizioni vigenti, è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività collaterali (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive ecc.) che vengono svolte nel contesto dei lavori scolastici.

Saranno giustificate soltanto le assenze dovute a motivi attendibili.

I genitori dovranno rilasciare sull'apposito libretto una dichiarazione in cui informano il Coordinatore di classe di essere a conoscenza dell'astensione del proprio figlio.

La giustificazione deve essere fatta per scritto, utilizzando gli appositi libretti messi a disposizione dalla scuola. Su di essi devono essere depositate, all'atto della consegna, la firma o le firme delle persone responsabili circa i rapporti tra lo studente e la scuola.

I responsabili sono, secondo le disposizioni vigenti:

- i genitori o chi ne fa le veci, per gli studenti minorenni;
- lo studente stesso, se maggiorenne.

In caso di frequenti assenze o ripetuti ritardi o anche di irregolare comportamento e rendimento scolastico di uno studente, il Dirigente Scolastico e/o il Coordinatore della classe, informano e convocano i genitori.

I moduli per le giustificazioni sono predisposti a cura dell'Istituto, riuniti in blocchetto e numerati in una unica serie progressiva.

In caso di smarrimento di libretto delle giustificazioni, è previsto il rilascio di un secondo libretto, previo versamento della somma dovuta. Le famiglie saranno informate del rilascio tramite comunicazione della scuola.

Le giustificazioni scritte sono ricevute dal Dirigente Scolastico o dal Docente da lui delegato.

Nel caso in cui uno studente, dovendo giustificare l'assenza, si presenti a scuola privo della relativa giustificazione, viene ammesso in classe, ma il giorno successivo dovrà essere giustificato direttamente dal Dirigente o da un suo Collaboratore.

I genitori potranno prendere visione delle assenze dei propri figli sul registro elettronico.

Il Consiglio di classe periodicamente valuta l'attendibilità delle giustificazioni e delle motivazioni

delle entrate ed uscite fuori orario e decide circa i provvedimenti necessari.

Art. 3 – PERMANENZA NELLA SCUOLA

La vita scolastica degli alunni si svolgerà nell'osservanza scrupolosa dei doveri di cui all'art. 3 del D.P.R. n° 249 del 24.06.1998 /Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria

Durante l'orario delle lezioni è consentita agli studenti, in accordo col Docente, una breve uscita dall'aula, nel numero di uno alla volta. Ai custodi spetta la vigilanza ai piani e all'ingresso.

Non è consentito aprire le porte di sicurezza e sostare sui ballatoi, nonché allontanarsi dal perimetro dell'Istituto durante l'intervallo, ed è obbligatoria la presenza in aula fino al termine delle lezioni.

Al di fuori dell'intervallo e nel cambio di ora di lezione gli studenti sono obbligati a restare in aula, senza creare disturbo al lavoro che si svolge nelle altre aule.

In caso di lezioni fuori dall'aula (laboratori, palestra, biblioteca, aula magna, aule dedicate) il trasferimento avverrà ordinatamente e celermente e tutti gli studenti dovranno trattenersi sul luogo di lezione.

Per gli esoneri dalle lezioni di Scienze Motorie permanenti temporanei e giornalieri, dovrà essere prodotta apposita giustificazione scritta e preventiva; gli esonerati devono tuttavia essere presenti alle lezioni in palestra.

I nominativi degli allievi che si assentano dalle lezioni per partecipare a gare sportive debbono essere inclusi, da parte del Docente di Scienze Motorie, in apposito elenco comunicato ai docenti, alle famiglie e agli studenti interessati, tramite registro elettronico.

Gli studenti possono accedere alla biblioteca durante l'orario delle lezioni, secondo le modalità e le istruzioni diramate dalla Presidenza.

Le aule, lasciate temporaneamente incustodite, dovranno lasciate con la porta chiusa.

Art. 4 – INTERVALLO e RICREAZIONE

Si ricorda che il gruppo classe deve mantenersi sempre unito e che non sarà consentito allontanarsene se non previa autorizzazione del docente incaricato alla sorveglianza che valuterà se permettere o meno tale allontanamento

Durante l'intervallo, così come durante tutto l'arco giornaliero di permanenza nella scuola, ogni allievo è tenuto ad osservare un comportamento controllato e civile, non arrecando pregiudizio alle persone ed alle cose.

Sarà considerata infrazione particolarmente grave ad un corretto uso della libertà di movimento, la manomissione, anche se con scritte, di qualsiasi ambiente scolastico, della palestra e di tutti gli arredi.

Dei danni eventualmente prodotti alle strutture, ai macchinari e ai sussidi scolastici, è responsabile chi li ha provocati e sarà immediatamente chiamato a risarcire secondo le disposizioni vigenti e le deliberazioni appositamente prese dal Consiglio di Istituto.

La Scuola non è responsabile dei beni lasciati incustoditi o dimenticati.

L'intervallo avviene nell'edificio della Scuola e/o nel cortile anche per gli alunni che abbiano lezione di Scienze Motorie nelle ore immediatamente precedenti e susseguenti all'intervallo stesso.

Durante tutto il periodo di permanenza a Scuola, è tassativamente proibito, pena il deferimento agli organi di disciplina, quanto segue:

- uscire dall'Istituto senza autorizzazione
- fumare anche nei bagni (tale norma deve essere rispettata da chiunque)

Art. 5 – USCITA

Al termine delle lezioni, l'uscita dall'aula degli studenti avverrà sotto la vigilanza del Docente di turno in ogni singola classe.

In caso di uscita per fine anticipata e prevista delle lezioni, viene data comunicazione alla classe e il docente in orario di servizio trascriverà la comunicazione sul registro elettronico con riscontro della presa visione da parte della famiglia.

Le uscite anticipate sono concesse, per motivi gravi e non prevedibili, solo in presenza di un genitore e comunque di norma non prima dell'inizio dell'ultima ora di lezione.

Le uscite per manifestazioni dell'Istituto fuori dalla scuola debbono essere, di norma, preventivate con avviso scritto tramite Registro Elettronico ai genitori con relativo riscontro della presa visione da parte della famiglia.

USCITE IN ANTICIPO: le uscite in anticipo saranno consentite non prima delle ore 12,00. Eventuali uscite in anticipo sul suddetto orario dovranno essere corredate da giustificazione scritta da parte dei genitori con eventuale certificazione in allegato. Ad ogni studente sarà concesso un massimo di n.3 uscite in anticipo per ciascun quadrimestre, eventuali esuberi oltre le 6 concessioni annuali avranno una ripercussione sulla valutazione del comportamento a meno di situazioni particolari certificate.

Ogni uscita anticipata prima delle ore 12 dovrà essere autorizzata con firma dal Dirigente o dai suoi collaboratori.

IMPORTANTE – Uscite studenti minorenni: gli studenti minorenni potranno lasciare i locali della scuola soltanto se prelevati personalmente da un genitore (o suo delegato) che abbia depositato, in segreteria al momento del ritiro del libretto, autorizzazione firmata e corredata di documento di identità.

Art. 6- UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE

Ai sensi della circolare ministeriale n. 3392 del 16/06/2025, l'uso del telefono non è consentito durante la permanenza nell'istituto.

Gli studenti riporranno i dispositivi personali all'inizio della mattinata nei contenitori predisposti, e potranno riprenderli al termine delle lezioni.

Art. 7- RESPONSABILITA' DEI BENI DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Gli studenti sono tenuti a rispettare e conservare nella loro integrità tutti i beni mobili e immobili di appartenenza dell'Istituto.

Qualora si verificano danni o atti di vandalismo i responsabili saranno tenuti al risarcimento.

Se non sarà possibile individuare i responsabili, saranno la classe o le classi del piano dove è avvenuto il danno a risarcire.

Art. 8 – MANCANZE e SANZIONI DISCIPLINARI

Ai sensi dell'art. 328 del DL n° 297 del 1994 e secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. n°249 del 24 giugno 1998, (*Statuto delle studentesse e degli studenti*) e delle modifiche introdotte dal D.P.R. n. 134 del 2025, si richiama quanto segue:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
- in nessun caso può essere oggetto di sanzione disciplinare, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità;
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
- L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

E' istituito all'interno del Consiglio d'Istituto **l'Organo di Garanzia** (composto dal Dirigente Scolastico, un Docente, un genitore e uno studente) che ha il compito di esaminare eventuali ricorsi presentati dagli studenti a cui siano state commissionate sanzioni;

Si individuano di seguito i comportamenti che configurano in infrazioni disciplinari:

- **Tabella A:** infrazioni disciplinari **NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI, INDIVIDUALI**;
- **Tabella B:** infrazioni disciplinari **GRAVI, INDIVIDUALI**;
- **Tabella C:** infrazioni disciplinari **NON GRAVI, SANZIONABILI PECUNIARIAMENTE** (multa)

Le tabelle sono allegate in calce al presente regolamento.

Ai sensi del DPR 134/2025

- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività.
- Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e

quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze. Gli enti, le associazioni e gli enti del Terzo settore possono manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente in attività di cittadinanza attiva e solidale attraverso la partecipazione all'avviso pubblico, contenente i requisiti e i criteri definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito, predisposto dall'Ufficio scolastico regionale competente il quale, con successivo provvedimento, approva gli elenchi degli enti, delle associazioni e degli enti del Terzo settore idonei ad accogliere lo studente.

- In caso di indisponibilità delle strutture ospitanti, dovuta all'inidoneità delle stesse a causa dell'assenza dei requisiti di legge, ovvero alla mancata presentazione di manifestazioni di interesse di cui al medesimo comma, le attività di cittadinanza attiva e solidale ivi contemplate, sono svolte a favore della comunità scolastica.
- Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica;
- L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Art. 9 - IMPUGNAZIONI

Avverso le sanzioni disciplinari di cui sopra è ammesso il ricorso entro quindici giorni all'**Organo di Garanzia** istituito ai sensi dell'art. 7. Nel caso il ricorrente non si ritenesse soddisfatto può ricorrere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.P.R. n° 235/2007.

Art. 10 - ASSEMBLEE STUDENTESCHE

Le assemblee di classe e di Istituto, convocate secondo le modalità riportate negli art. 43 e 44 del D.P.R. n° 416, si svolgeranno secondo il regolamento redatto dall'assemblea degli studenti e visionato dal Consiglio di Istituto.

Durante lo svolgimento delle assemblee di classe resta valido quanto sopra disposto dall'art 4, ultimo comma del presente regolamento, precisando che i Docenti nelle cui ore si svolgono le

assemblee di classe, sono tenuti alla sorveglianza e devono sostare nelle immediate vicinanze della classe.

Art. 11 – MODALITA' DI CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Le riunioni del Consiglio di Istituto sono convocate per scritto tramite affissione all'albo degli Organi Collegiali e con comunicazione personale scritta ai Consiglieri.

Le riunioni del Collegio dei Docenti sono convocate per circolare interna.

Le riunioni dei Consigli di Classe sono convocate con circolare interna, per quanto riguarda il personale Docente, e con comunicazione scritta ai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Le riunioni degli altri Organi Collegiali saranno convocate secondo un calendario concordato di volta in volta con il Dirigente Scolastico.

Tutti gli organi collegiali sono convocati almeno cinque giorni prima dello svolgimento della seduta, fatta salva la convocazione di urgenza, per la quale sono sufficienti 24 ore.

Lo svolgimento delle riunioni, quanto alla pubblicità delle sedute, avviene secondo le modalità specifiche previste dalla normativa vigente.

Art. 12 – FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA

In seguito a ristrutturazioni avvenute all'interno dell'Istituto la biblioteca è provvisoriamente non fruibile e il servizio di prestito è momentaneamente sospeso: il presente articolo potrà subire variazioni e integrazioni nel corso dell'anno.

Art. 13 – USO DEI LABORATORI SCIENTIFICI

I laboratori scientifici sono accessibili normalmente in orario coincidente con quello delle lezioni e con l'assistenza del Docente responsabile.

In relazione ai lavori scolastici programmati a cura dei singoli Docenti, possono funzionare anche in orario extrascolastico, secondo accordi intercorsi tra i Docenti competenti della materia e gli studenti interessati.

Art. 14 - MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON STUDENTI E GENITORI

I Docenti in servizio nell'Istituto dedicano un'ora alla settimana al ricevimento dei genitori degli studenti.

L'orario di ricevimento verrà comunicato sul registro elettronico. Le famiglie potranno prendere appuntamento con i singoli docenti, accedendo alla sezione dedicata del registro elettronico.

Due volte nell'anno scolastico, a seconda della cadenza scelta dal Collegio dei Docenti, è previsto il ricevimento pomeridiano delle famiglie solo su appuntamento.

Ogni volta che se ne ravvisi la necessità possono essere convocate riunioni plenarie di studenti o dei genitori di singole classi per dare comunicazioni o trattare argomenti riguardanti le classi stesse.

Il Dirigente Scolastico o i Docenti di classe possono chiedere, su appuntamento, di incontrare la famiglia del singolo studente, per particolari problemi.

Art. 15 – VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Si rimanda al regolamento redatto e approvato in separata sede.

Art. 16 – NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto e stabilito dal presente regolamento, il Dirigente Scolastico, agirà di volta in volta secondo la sua discrezione e tenendo presenti le disposizioni di Legge.

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto, secondo le modalità previste dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

Nell'eventualità che ciò non fosse possibile, le modifiche devono essere approvate dal Consiglio di Istituto, in prima convocazione a maggioranza dei due terzi dei componenti il Consiglio stesso, e, in seconda convocazione, a maggioranza assoluta dei presenti.

Il presente regolamento è composto da numero 16 articoli e 3 tabelle (A – B – C) allegate, tutte le componenti sono tenute a rispettarlo e farlo rispettare.

TABELLA A – Infrazioni disciplinari NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI

DOVERI art. 3 dello Statuto	COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai “doveri”	Quando scatta la sanzione?	CHI accerta e stabilisce?
REGOLARE FREQUENZA “comportamenti individuali che non compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum”	- elevato numero di assenze - assenze ingiustificate - assenze “strategiche” - ritardi e uscite anticipate oltre il consentito (non documentate) - ritardi al rientro intervalli o ai cambi d’ora	In presenza di reiterati episodi riconducibili ai suddetti comportamenti	IL CONSIGLIO DI CLASSE (Docenti, rappresentanti studenti, genitori)
RISPETTO DEGLI ALTRI “comportamenti che non danneggiano la morale altrui, che garantiscono l’armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali”	-utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni -insulti, termini volgari e offensivi tra studenti -interventi inopportuni durante le lezioni -interruzioni continue del ritmo delle lezioni -non rispetto del materiale altrui -atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti.	Tutti questi dopo 2 volte (a seguito di nota scritta sul registro)	IL CONSIGLIO DI CLASSE (Docenti, rappresentanti studenti, genitori)

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE “comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui”	- violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati, lancio di oggetti non contundenti.	Per tutti sanzione immediata	IL CONSIGLIO DI CLASSE - accerta il numero di infrazioni e la loro veridicità - definisce la sanzione da applicare
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE “comportamenti individuali che non danneggiano le strutture e le attrezzature didattiche”	- mancanza di mantenimento della pulizia dell’ambiente - incisione di banchi/porte - danneggiamenti involontari delle attrezzature di laboratori ecc.	Per tutti sanzione immediata	

TABELLA B – Infrazioni disciplinari GRAVI

DOVERI art. 3 dello Statuto	COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazioni gravi	Quando scatta la sanzione ?	CHI accerta e stabilisce ? Secondo quali procedure ?
RISPETTO DEGLI ALTRI (compagni, Docenti, personale non Docente)	- ricorso alla violenza all'interno di una discussione - atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui - utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui - propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone - furto - lancio di oggetti contundenti - violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati, - introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	Per tutti subito	Il DIRIGENTE SCOLASTICO accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e di conseguenza convoca il Consiglio di Classe dello studente che ha commesso l'infrazione. Il Consiglio di Classe (Docenti, rapp. Degli studenti e dei genitori se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti) decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.: Il Consiglio di istituto decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15gg. O fino al termine dell'anno scolastico con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo dei corsi di studi.
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE		Alla seconda sanzione	

TABELLA C – Infrazioni disciplinari NON GRAVI

DOVERI (art.3 dello Statuto)	COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai “doveri”	QUANDO scatta la sanzione?	CHI accerta e stabilisce?	COME? procedure
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	- infrazione al divieto di fumare all’interno della scuola - infrazione alle norme che regolano il parcheggio	ALL’ACCERTAMENTO DELL’INFRAZIONE	I docenti preposti Il CDC e il CdI stabiliscono la tipologia di sanzione a seconda della gravità	Procedure e modalità di emissione e pagamento della sanzione sono definite dal Consiglio d’Istituto. Devono ovviamente venire sanzionati tutti i trasgressori (non solo gli studenti, ma anche il personale docente e non docente) seppure con modalità che tengano conto del diverso stato giuridico e dei diversi ruoli di responsabilità ricoperti all’interno dell’istituzione. Anche l’entità della sanzione può essere opportunamente diversificata. Si suggerisce un periodo “di prova” per verificare la praticabilità e l’efficacia delle procedure. I fondi raccolti con queste modalità saranno messi a disposizione o del CdI col vincolo di spenderli per il diritto allo studio o per interventi di prevenzione o del Comitato Studentesco
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	- Danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute a incuria o trascuratezza; - aule e spazi lasciati in condizioni tali (per eccessivo disordine o sporcizia) da pregiudicare l’utilizzo per le attività immediatamente successive	ALL’ACCERTAMENTO DELL’INFRAZIONE da parte del docente responsabile della classe o del docente dell’ora successiva o del personale non docente		

**TABELLA D - Sanzioni disciplinari per mancato rispetto delle disposizioni in merito all'uso degli smartphone
nel secondo ciclo di istruzione, recepiti nell'art. 6 del Regolamento di Istituto (delibera Consiglio di Istituto n.72 del 1/09/2025)**

QUANDO	COSA
Prima violazione	ammonizione disciplinare scritta sul registro elettronico con conseguente ritiro del cellulare che verrà custodito nella cassaforte del plesso di appartenenza e restituito soltanto ai genitori previa convocazione degli stessi (nel caso in cui gli studenti risultino minorenni);
Seconda violazione	ammonizione disciplinare scritta sul registro elettronico con conseguente ritiro del cellulare che verrà custodito nella cassaforte del plesso di appartenenza e restituito soltanto ai genitori previa convocazione degli stessi (nel caso in cui gli studenti risultino minorenni) e avvio del provvedimento disciplinare con conseguente sospensione di n. 1 giorno;
Terza violazione	ammonizione disciplinare scritta sul registro elettronico con conseguente ritiro del cellulare che verrà custodito nella cassaforte del plesso di appartenenza e restituito soltanto ai genitori previa convocazione degli stessi (nel caso in cui gli studenti risultino minorenni) e avvio del provvedimento disciplinare con conseguente sospensione fino a n. 5 giorni